Post to Pdf

l'Associazione Marino Aperta Al Stra I promotori di "Insieme per la pace"aa

Nella mattinata del 5 marzo presso il Parco della Pace a Cava dei Selci, si è svolta la manifestazione sulla pace organizzata dal Coordinamento Marinese INSIEME PER LA PACE di cui Marino Aperta APS fa parte insieme a circa 70 realtà che operano sulterritorio di Marino, per esprimere solidarietà allapopolazione ucraina e a tutte le popolazioni vittimedella violenza e dei conflitti.

L'evento ha visto la presenza di tutte le scuole di Marino di ogni ordine e grado: l'I.C. S.Maria delle Mole, l'I.C. Primo Levi, l'IIS Amari Mercuri, l'ICMarino Centro, il CMFP Alberghiero, con la partecipazione di centinaia di ragazzi e ragazze conle loro famiglie, numerosi volontari in rappresentanza delle associazioni, cooperative,comitati del territorio, tutti riuniti sotto l'unicabandiera possibile, quella colorata della pace.Durante la manifestazione i dirigenti scolastici hannopresentato le loro riflessioni e i lavori fatti nei variplessi, e con alcuni docenti, un gruppo di studenti èintervenuto ai microfoni dando voce a poesie e frasia sostegno della pace e contro tutte le guerre e ogniforma di violenza. Testimonianze anche dalla comunità ucraina e da cittadini russi, ma anche di profughi afgani a Marino.

Non potevano mancare, tra le istituzioni che siadoperano in prima linea, le testimonianze della CRI Colli Albani e della Caritas città di Marino.

Sul finire, con dei nastri uniti in un grande simbolicocerchio, una canzone "C'era un ragazzo" cantata tutti insieme con i bambini e ragazzi delle scuole e irappresentanti di tutte le organizzazioni del coordinamento Insieme per la Pace, diretta dallaprof. Maria Giovanna Ruffini.

Marino Aperta APS è tra i promotori dell'iniziativa.Questo il manifesto: "Crediamo sia necessaria una mobilitazione pacifista che parta dal basso e che sappia rilanciare l'obiettivo della Pace in Europa e nelle altre parti del mondo dove si combatte ancora, spesso nell'indifferenza comune.

Crediamo che sia necessario ribadire che la guerra non può essere considerata un'alternativa al dialogo e alla diplomazia ed il coinvolgimento delle giovani generazioni mira proprio a trasmettere questo valore sin dall'infanzia, perché le principali vittime di ogni conflitto sono sempre i civili e tra questi tanti, troppi bambini a cui è negato un futuro".

"Come presidente dell'associazione", dichiara Ivana Chiodo, "condivido e appoggio fattivamente l'operato del direttivo in tal senso, nello spirito di solidarietà fondante di Marino Aperta APS."

Read More

Developer By Post to Pdf